

## **ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1 CRITERI DI MASSIMA**

**PROCEDURA SELETTIVA N. 2021RTDA03 EMANATA CON D.D. REPERTORIO N. 10/2021 Prot. n. 0002918 del 11/10/2021 PUBBLICATA IN G.U. N. 81 DEL 12-10-2021, PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA “A” PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/A2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/04, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE “CHARLES DARWIN” DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”**

L’anno 2021, il giorno 3 del mese di novembre in Roma si è riunita telematicamente, attraverso la piattaforma Google Meet, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 05/A2 – Settore scientifico-disciplinare BIO/04 - presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, nominata con D.D. n. 990/2021 Prot. n. 0003137 del 29/10/2021 e composta da:

- Prof.ssa Maria Benedetta Mattei – professore ordinario presso il Dipartimento di Medicina clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell’Ambiente dell’Università dell’Aquila (Presidente);
- Prof. Simone Ferrari – professore associato presso il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (segretario);
- Prof.ssa Vittoria Locato – professore associato presso Università Campus Biomedico di Roma (Componente).

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 19:00.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti *criteri di massima*:

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l’organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o la partecipazione agli stessi;
- attività di supporto alla didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero
- la titolarità di brevetti;
- l’attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Verranno valutati come titoli preferenziali:

- dottorato di ricerca nell’ambito della biologia vegetale
- attività di supporto alla didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero nel settore oggetto del concorso (BIO/04)
- comprovata attività di ricerca, in relazione al programma di ricerca oggetto del bando, svolta come titolare di assegni di ricerca e/o contratti, da cui si evinca l’esperienza

scientifica e/o tecnologica del candidato richiesta, come da Art. 2 del bando (“esperienza documentata nello studio della parete cellulare vegetale e delle biomasse lignocellulosiche e nella fisiologia vegetale applicata; padronanza delle principali tecniche utilizzate in biologia molecolare, biochimica e genetica vegetale”).

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura (BIO/04 – Fisiologia Vegetale) e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica, con riferimento al loro ranking rispetto alle categorie WoS o Scopus di appartenenza;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, considererà anche la congruenza con i requisiti indicati nell'Art. 2 del bando.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una “lista breve”, che includerà il 20 % dei candidati e comunque non meno di 6 concorrenti. Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento. I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario seguirà un colloquio con la Commissione,

volto ad accertare un'adeguata conoscenza della lingua inglese, secondo quanto specificato nel bando.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19:50.

Letto, approvato e sottoscritto.

- F.to Prof. Simone Ferrari (Segretario);

- Prof.ssa Maria Benedetta Mattei (Presidente) - presente in connessione telematica;

- Prof.ssa Vittoria Locato (Componente) - presente in connessione telematica.